IL GAZZETTINO BELLUNO
Quotidiano
Data 12-09-2013
Pagina 5
Foglio 1

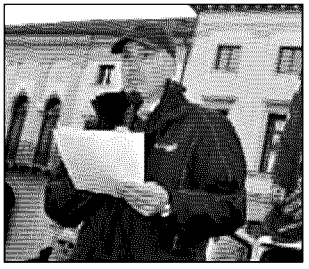
LA POLEMICA

«Ma non sono certo gli autisti a disattivare gli annunci vocali»

Sulla questione degli avvisi audio disattivati negli autobus di linea cittadini, denunciata dal non vedente Bruno Scola, l'amministratore delegato della Dolomitibus dice: «Si tratta di sensibilizzare gli autisti», ma dai sindacati arriva la smentita. Mentre infatti l'amministratore delegato Paolo Rodeghiero lascia intendere che l'attivazione del servizio audio a bordo degli autobus urbani sia legato alla sensibilità o meno del conducente, Giuseppe Sacchet, della Rsu Cgil, è perentorio è toglie ogni dubbio sulle responsabilità. Di fatto, tra gli autisti c'è l'amarezza di chi si sente chiamato in causa ingiustamente.

«Non è così - spiega Giuseppe Sacchet, della Rsu Cgil - I conducenti non possono in alcun modo disattivare la sintesi audio che, d'altra parte, è collegata all'indicatore di percorso (il display che compare sul muso del mezzo a fianco del nome della linea, che segnala le fermate, per intendersi). È una leggenda che vorrei sfatare quella dell'autista che disattiva il vocalizzatore, noi non possiamo interagire con il sistema anche perché significherebbe disattivare anche il display, con disagio per tutti i cittadini. E, poi, vorrebbe dire penalizzare una categoria di persone a cui invece occorre prestare grande attenzione. Può darsi si siano verificate anomalie nell'impianto elettrico, ma sono situazioni che vengono riparate».

D'altra parte, sulla sensibilità dimostrata dall'azienda verso i cittadini non vedenti punta l'attenzione anche Rodeghiero, ricordando come la sintesi vocale sia il fiore all'occhiello del trasporto pubblico locale. «Siamo in contatto con l'Unione ciechi - spiega Rodeghiero - e ci sono diverse idee nell'aria per migliorare l'uso dei mezzi ai non vedenti».



SINDACALISTA Giuseppe Sacchet